



Repertorio n. 176130

raccolta n. 26559

Verbale di Consiglio Generale
della associazione "FORUM SAN MAURELIO"
REPUBBLICA ITALIANA

DOTT. ALESSANDRO RICCIONI
NOTARO
CONTRADA DELLA ROSA , 18
FERRARA
TEL. 0532/ 212186-200872
FAX 0532/ 205803
EMAIL: ariccioni@notariato.it

L'anno duemilaventuno, il giorno quattordici del mese di luglio, in Ferrara,
nel mio Studio, alle ore dieci

addì 14 luglio 2021

Innanzi a me dottor ALESSANDRO RICCIONI, notaro in Ferrara, con
Studio in Contrada della Rosa 18, iscritto presso il collegio notarile di Ferr-
ra,

è comparsa la signora:

- MONTANARI RITA, nata a Ferrara (FE) il 9 maggio 1954, domiciliata
per la carica in Ferrara, presso l'infra indicata sede,

la quale dichiara d'intervenire al presente atto non in proprio, ma nella
qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione:

"FORUM SAN MAURELIO" sodalizio consortile di interesse educativo
con sede in Ferrara (FE), Via Giuseppe Fabbri n.410, codice fiscale
93015150381,

tale nominata con verbale del Consiglio Generale in data 20 febbraio
2020.

La comparente, della cui identità personale io notaro sono certo,

premette

- che con posta elettronica spedita all'indirizzo degli associati in data 29
giugno 2021 è stato convocato per questo giorno, ora e luogo, in seconda
convocazione (essendo andata deserta la prima adunanza convocata per il 13
luglio 2021 alle ore 8,00) il Consiglio Generale dell'associazione in sede
straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Approvazione del nuovo Statuto della Fondazione 28 marzo 1171.

2) Varie ed eventuali.

Tanto premesso e confermato, la comparente assume la presidenza del
Consiglio Generale a norma di statuto e,

constatato

I - che sono presenti e rappresentato mediante delega conservata agli atti del-
l'associazione tutti e quattro gli associati e precisamente:

* Serra Club Ferrara, in persona del presidente pro tempore signor Lazzarini
Alberto, nato a Ferrara il 15 gennaio 1951;

* Serra Club Pomposa, in persona del presidente signora Cavallari Daniela,
nata a Rho (MI) il 3 febbraio 1967;

* Organizzazione Giovanni Grosoli Volontariato Per lo Sviluppo Educativo
APS, in persona del presidente signor Cova Mario, nato a Carpi (MO) il 10
aprile 1938;

* Associazione Suor Veronica del Santissimo Sacramento, in persona del
delegato signor Mascellani Rino, nato a Ferrara il primo gennaio 1940;

II - che assistono alla riunione, ai sensi dell'art.9 del vigente statuto dell'as-
sociazione:

a) il presidente della "Fondazione 28 marzo 1171", con sede in Ferrara (FE),
Via Cittadella n.51, codice fiscale 93017890380, legalmente riconosciuta
con decreto del Ministero dell'Interno in data 27 gennaio 2000 ed iscritta al
n.243 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Ferrara,

Registrato a FERRARA

ll' 19/07/2021

n. 5593

Esatti € 200,00



signor Menarini Guido, nato a Bologna l'11 giugno 1945;
b) il Segretario Amministrativo signor Nave Renato, nato a Maserada Sul Piave (TV) l'8 luglio 1943;
c) i tre Segretari delegati signori Mascellani Rino predetto, quale Segretario Pro Fondazione 28 Marzo 1171, Luppi Lanfranco, nato a Massa (MS) il 21 settembre 1940, quale Segretario per la Formazione e la Cultura e Cova Mario predetto quale Segretario Ausilio Progettuale;
d) il Consigliere Spirituale Valenti don Paolo, nato a Sassari il 7 dicembre 1958,

dichiara

il presente Consiglio Generale validamente costituito ed atto a deliberare, pone in discussione l'ordine del giorno ed invita me notaro a redigerne il relativo verbale.

Aderendo io notaro alla fattami richiesta, do atto di quanto segue.

Prendendo la parola, il Presidente illustra in assemblea le ragioni che lo hanno indotto a proporre, dopo un primo intervento di aggiornamento ed adeguamento alle norme del terzo settore effettuato con delibera di cui al verbale della dottoressa Adriana Arturo, coadiutore temporaneo del notaro Massimo Minarelli di Ferrara, in data 14 giugno 2019 repertorio 2625 (registrato a Ferrara il 21 detti al n.3353), l'adozione di un nuovo testo di statuto della "Fondazione 28 marzo 1171" ulteriormente aggiornato, che riporti, in particolare, la configurazione della Fondazione come Ente Filantropico quale tipologia particolare di Ente del Terzo Settore, con conseguente modifica della denominazione in "Fondazione 28 marzo 1171 Ente Filantropico", l'eliminazione della Consulta quale organo della Fondazione, oltre ad altre modifiche, precisazioni e correzioni testuali. Pertanto il Presidente procede alla lettura del nuovo statuto, evidenziando articolo per articolo le differenze rispetto alla versione ad oggi esistente.

A questo punto, dopo ampia discussione, il Consiglio Generale del "FORUM SAN MAURELIO", quale ente fondatore e titolare della "Fondazione 28 marzo 1171", avente titolo ai sensi dell'art.14 dello statuto della predetta fondazione, con votazione assunta per alzata di mano, udito il parere favorevole del Consigliere Spirituale Valenti don Paolo, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo di statuto, come sopra illustrato dal Presidente, modificando la denominazione della fondazione in "Fondazione 28 marzo 1171 Ente Filantropico".

Il nuovo testo di statuto, come sopra approvato, ha il seguente letterale tenore:

**"FONDAZIONE 28 MARZO 1171 ENTE FILANTROPICO
STATUTO**

Articolo 1 - DENOMINAZIONE E ORIGINE

La Fondazione 28 Marzo 1171 Ente Filantropico, di seguito denominata Fondazione, è stata costituita in Ferrara il 22 novembre 1991 con atto n.61664/2854 del notaio Massimo Minarelli, successivamente emendato il 18 maggio 1999 con atto n. 24029/3883 del notaio Patrizia Bertusi Nanni per iniziativa del "Comitato Permanente Giovanni Paolo II", eretto il 28 marzo 1990 con atto n. 10845/1414 del notaio Patrizia Bertusi Nanni, modificato in "Comitato Permanente Pro Fondazione 28 Marzo 1171" il 19 aprile 1995 con atto n. 20975/2573 del notaio Patrizia Bertusi Nanni, divenuto in-

fine "FORUM SAN MAURELIO" sodalizio consortile di interesse educativo con deliberazione dell'assemblea straordinaria celebratasi il 24 aprile 2004, il quale Forum permane nel titolo di ente fondatore e titolare della Fondazione.

La Fondazione è persona giuridica privata senza fini di lucro, con sede in Ferrara, alla Via Cittadella n. 51.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministero dell'Interno il 27 gennaio 2000, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 56 dell'8 marzo 2000.

Resta nella competenza del Consiglio di amministrazione fissare l'ubicazione in Ferrara della sede legale ed eventualmente se distinta la sede amministrativa.

La Fondazione, da quando sarà operativo il Registro unico nazionale del terzo settore, farà uso nella denominazione e in qualsiasi segno distintivo, negli atti, nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "ENTE DEL TERZO SETTORE" o dell'acronimo "ETS", nonché del logo grafico "FONDAZIONE 28 MARZO 1171 ENTE FILANTROPICO".

Articolo 2 - FINALITA' E SCOPI

La Fondazione 28 Marzo 1171, così denominata in memoria del miracolo eucaristico del prodigioso sangue avvenuto, in tale data, in Ferrara nella Chiesa di S. Maria in Vado, si configura come ente filantropico di interesse giovanile e vocazionale, in particolare di sostegno al volontariato educativo, con l'intento di contribuire, sia al progresso educativo giovanile nelle diverse fasce di età, da quella dell'adolescenza fino a quella della gioventù inclusa, secondo principi cristiani, sia all'orientamento vocazionale verso lo stato di vita sacerdotale e religiosa, la cui missione primaria resta pur sempre la formazione morale spirituale delle nuove generazioni.

La Fondazione, nello svolgimento del proprio scopo, riguarnerà con particolare attenzione quelle forme di aggregazione giovanile curate dalla Diocesi di Ferrara - Comacchio, dai Vicariati, dalle Parrocchie, dai movimenti educativi e dai gruppi di volontariato di ispirazione cristiana, che privilegiano servizi ed interventi idonei a contenere i diffusi fenomeni di disorientamento morale sociale rilevanti, che possono dare luogo a situazioni di autentica devianza in presenza di famiglie in crisi od assenza di genitori: cioè tutte quelle opere, comunque diversamente qualificate, a carattere sia formativo, sia culturale, sia ricreativo, sia sportivo, le quali, in alternativa alla vita di strada ed agli sbandamenti collettivi giovanili sempre più frequenti, offrono strutture di accoglienza giovanile in tutt'uno con sicuro riferimento educativo.

La Fondazione, nel quadro delle sue finalità, potrà, in particolare, attendere ai seguenti adempimenti:

- elargire contributi al Seminario Arcivescovile di Ferrara e Seminario Vescovile di Comacchio, per favorire l'orientamento Vocazionale dei giovani e per l'aggiornamento psico-pastorale dei sacerdoti che attendono all'educazione giovanile;
- agevolare iniziative prevocazionali del Seminario Arcivescovile di Ferrara e Seminario Vescovile di Comacchio e del Centro Diocesano Vocazioni di Ferrara;
- sostenere attività dirette alla formazione morale e spirituale dei giovani ed alla loro formazione catechistica;



- elargire contributi ai monasteri di clausura della Diocesi di Ferrara-Comacchio;
- elargire contributi agli enti aggregati al FORUM SAN MAURELIO per iniziative volte alla sensibilizzazione e alla formazione dei laici impegnati nel sostegno delle vocazioni;
- assecondare forme di concreto sinergismo fra enti, organismi e associazioni cattoliche per un' incisiva presenza culturale fra la gioventù in Diocesi di Ferrara-Comacchio.

La Fondazione, acquisendo sulla base del principio di sussidiarietà pubblico-privata, contributi pubblici utili al perseguimento dei fini istituzionali, avrà cura in via preliminare, nei modi amministrativi da convenire, al corretto assolvimento delle finalità statutarie.

Articolo 3 - ATTIVITA'

La Fondazione non può esercitare funzioni creditizie, in qualsiasi forma, finanziamenti, erogazioni o sovvenzioni, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro; non può, altresì, erogare contributi a partiti ed associazioni politiche e sindacali.

La Fondazione può raccordare la propria attività con quella di altri enti aventi finalità analoghe.

La Fondazione può eventualmente aderire ad enti regionali, nazionali, europei, associativi di fondazioni di indirizzo cattolico, sorti al fine di rappresentare e tutelare le attività nelle sedi più opportune, sia pubbliche che private.

Articolo 4 - DIRITTI E DOVERI DELL'ENTE FONDATORE

Il Forum San Maurelio, ente fondatore e titolare della Fondazione:

- elegge gli organi statutari;
- partecipa con il proprio presidente o suo delegato alle riunioni del Consiglio di amministrazione con voto consultivo, ove richiesto;
- prende visione dei libri della Fondazione e del bilancio;
- emana regolamenti per l'erogazione dei contributi;
- delibera lo scioglimento della Fondazione.

Articolo 5 - ENTRATE E PATRIMONIO

Le entrate della Fondazione sono costituite da:

- erogazioni liberali effettuate da persone fisiche e giuridiche,
- donazioni e lasciti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del c.c., previa autorizzazione del Forum San Maurelio,
- contributi, sussidi da parte dello Stato, Regioni nonché da Enti pubblici e privati,
- entrate derivanti da manifestazioni e altre iniziative e attività promosse nell'interesse della Fondazione e da questa autorizzate,
- rendite patrimoniali.

La Fondazione è dotata di un patrimonio costituito da un "Fondo dotazione" di euro 30.000,00 (trentamila) e da un "Fondo di gestione" per le spese di funzionamento e mantenimento della Fondazione e per il sostegno finanziario delle iniziative, degli eventi e delle azioni promosse e/o organizzate dagli enti, senza fini di lucro, aggregati al Forum S. Maurelio preposto al coordinamento generale degli eventi, fatti salvi i contributi concessi da terzi per concorrere direttamente a progetti per le finalità della Fondazione.

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione, nell'amministrare il patrimonio, si attiene a criteri prudenziali, evitando investimenti a rischio in modo da conservare il valore. E' vietata la distribuzione anche indiretta, di avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate al Forum S. Maurelio, ente fondatore e titolare della Fondazione, a lavoratori, collaboratori e agli organi della Fondazione, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento.

Articolo 6 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di amministrazione,
- il Presidente,
- l'organo di controllo.

Articolo 7 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSIZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati dal Forum S. Maurelio, quale ente fondatore e titolare.

I consiglieri sono nominati per cinque anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio sceglie tra i suoi componenti il Presidente e il Tesoriere.

In caso di vacanza di un seggio consiliare per dimissioni, revoca o decesso, il Forum S. Maurelio provvede alla nomina di un nuovo Consigliere, che resterà in carica fino alla decadenza del mandato del Consiglio vigente.

Il Presidente pro tempore del Forum S. Maurelio assiste di diritto alle sedute del Consiglio di amministrazione, con voto consultivo, ove richiesto, per assicurare il diretto collegamento con l'Ente fondatore e titolare della Fondazione.

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipano di diritto i componenti l'Organo di controllo.

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente, con preavviso di almeno 6 (sei) giorni, mediante lettera o mail con avviso di ricezione, contenente la data, l'ora, il luogo della convocazione e gli argomenti da trattare.

Articolo 8 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FUNZIONI

Il Consiglio di amministrazione provvede ad attuare gli adempimenti previsti dall'oggetto della Fondazione, approva e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale; le limitazioni del potere di rappresentanza non saranno opponibili a terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per la normale amministrazione e per approvare, entro il 30 aprile, il bilancio dell'esercizio precedente ed, entro il 30 novembre, per il programma sociale dell'anno successivo. Altre riunioni saranno convocate dal Presidente ogni qualvolta lo riterrà opportuno o quando sia richiesto da almeno due consiglieri.

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno tre Consiglieri e le relative deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevarrà il voto del Presidente.

Tutte le votazioni saranno fatte per appello nominale, ricorrendo invece alla votazione segreta quando si tratti di questioni concernenti persone.

Delle adunanze del Consiglio di amministrazione verrà redatto il relativo verbale, che verrà firmato dal Presidente e da chi redige i verbali.

Articolo 9 - IL PRESIDENTE



Il Presidente, eletto dal Consiglio di amministrazione, come da articolo 7, ha la legale rappresentanza della Fondazione, presiede le adunanze del Consiglio di amministrazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni

In caso di assenza o impedimento temporaneo è sostituito dal Tesoriere.

Il Presidente assume qualsiasi provvedimento nell'interesse della Fondazione che spetti al Consiglio di amministrazione, ove ricorrano comprovati motivi di urgenza e ne riferisce all'adunanza immediatamente successiva del Consiglio medesimo.

Il Presidente può rilasciare procura a Consiglieri fissandone i compiti.

Articolo 10 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, nominato dal Forum S. Maurelio, è costituito da un sindaco unico effettivo e da uno supplente. I componenti devono essere iscritti al Registro dei revisori legali; si applicano in ogni caso gli articoli 2397 e 2399 del c.c..

I membri durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

I membri devono garantire l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interessi nell'esecuzione del loro mandato.

Il membro supplente sostituisce quello effettivo quando questi per qualsiasi motivo cessa dalla carica prima della scadenza del mandato; il sostituto rimane in carica fino alla successiva riunione dell'assemblea del Forum S. Maurelio che provvede a reintegrare l'Organo.

L'Organo di controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento;
- b) presenta al termine di ogni esercizio sociale una relazione sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario;
- c) provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare il Consiglio di amministrazione o l'assemblea del Forum S. Maurelio, ente fondatore e titolare della Fondazione;
- d) monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche, filantropiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. LGS. n. 117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e al divieto di distribuzione del patrimonio;
- e) attesta che il bilancio sociale, ove obbligatorio ai sensi di legge, sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D. LGS. n.117/2017;
- f) provvede a quanto attribuito alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto;
- g) redige apposito verbale delle verifiche.

La revisione legale è svolta, nei casi previsti dalla legge ovvero qualora il Forum S. Maurelio ente fondatore e titolare della Fondazione la ritenga opportuna, da un revisore legale o da una società di revisione nominati dallo stesso Forum, oppure dall'Organo di controllo di cui al presente statuto, purché iscritto nell'apposito registro.

Articolo 11 - TESORIERE

Il Tesoriere sovrintende all'attività amministrativa nonché alla gestione patrimoniale e a quella finanziaria della Fondazione attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni:

- tenuta e conservazione dei registri e della contabilità e stesura del bilancio

d'esercizio;

- gestione della cassa e dei conti correnti affidati ad un Istituto bancario e dei conti correnti postali;

- tenuta dei libri delle adunanze e delle delibere del Consiglio di amministrazione e di altri organi.

Tutte le operazioni bancarie sono effettuate dal Tesoriere con firma libera, anche con l'utilizzo di sistemi informatici messi a disposizione dagli istituti creditizi.

Nel caso di assenza o impedimento del Tesoriere, il Tesoriere verrà surrogato dal Consigliere più anziano di età.

Resta di competenza del Consiglio di amministrazione fissare le direttive in ordine agli investimenti mobiliari e immobiliari e comunque in materia concernente il patrimonio.

Articolo 12 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio, il Consiglio di amministrazione approva il bilancio d'esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dalla rendicontazione gestionale, con indicazione dei proventi e degli oneri e dalla relazione che illustra le poste del bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio viene trasmesso al Forum S. Maurelio, ente fondatore e titolare della Fondazione.

Articolo 13 - MODIFICHE STATUTARIE

Le modifiche al presente statuto restano nella competenza del Forum S. Maurelio, quale ente fondatore e titolare della Fondazione, come da articolo 1 del presente statuto.

Articolo 14 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione può essere sciolta con deliberazione del Forum S. Maurelio, ente fondatore e titolare, che provvede, altresì, alla nomina di uno o più liquidatori.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre Fondazioni con medesime finalità o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

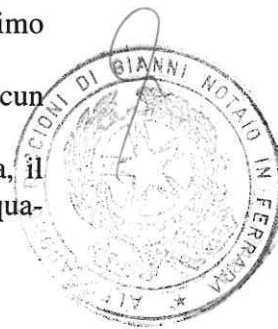
Articolo 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato e regolato dal presente statuto si applicano le norme del codice civile e delle leggi vigenti in materia, in particolare il D. LGS. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni."

Viene conferito al Consiglio di amministrazione della Fondazione mandato ad apportare ulteriori eventuali modifiche allo statuto che si renderanno necessarie ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché ai Presidenti pro tempore della Fondazione e del FORUM SAN MAURELIO, anche disgiuntamente tra loro, mandato a depositare in atto notarile la documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile dopo l'avvio dell'operatività del predetto Registro.

Il presidente dichiara che del patrimonio sociale non fanno parte ad alcun titolo beni immobili o mobili registrati.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore dieci e minuti quarantacinque.



Le spese del presente atto e conseguenziali tutte sono a carico della Fondazione.

Richiesto io notaro ho ricevuto il presente atto, che ho letto alla comparsa che, approvandolo e confermandolo, meco lo firma a sensi di legge alle ore undici.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano in fogli quattro, per pagine quattordici circa.

- Rita Montanari -

ALESSANDRO RICCIONI notaro

Copia conforme all'originale nei miei atti in fogli cinque.
Ferrara, - 2 NOV. 2022

